



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 31 luglio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Debora Postiglione della DIV. VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente anche Italia Lavoro in persona del Dott. Piergiorgio Martufi, si è svolta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS Spa in data 29 maggio 2014.

Hanno partecipato:

MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS Spa in persona del Dott. Guido Dealessi, Simone D'Auria e Maria Rita Romeo, con l'assistenza della UNINDUSTRIA-CONFINDUSTRIA ROMA rappresentata dai Dottori Gabriele Rosati e Susanna Selva;

FISTEL CISL, SLC CGIL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI nazionali rappresentate rispettivamente dai Sig.ri Giancarlo Mauro, Riccardo Saccone, Giuseppe Fabio Gozzo e Roberto Vacca, unitamente alle RSU in persona dei Sig.ri Alessandro Gardelli, Antonio Zandonadi, Walter Lorenzon, Giordano Canonico, Walter Staniscia, Pier Mauro Mura, Roberta Demattè, Salvatore Formicola, Vincenzo Palla, Claudio Mandara.

PREMESSO CHE

1. MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS Spa, a seguito di verbale di accordo sottoscritto in sede ministeriale in data 8 gennaio u.s. con le OO.SS. interessate, ha presentato istanza di CIGS per crisi aziendale, con decorrenza dal 13 gennaio al 7 febbraio 2014, in favore di un numero massimo di 122 unità lavorative, sulla base di un Piano di risanamento illustrato dall'Azienda nel corso del suddetto incontro e condiviso dalle OO.SS. stesse.
2. Successivamente, al fine di proseguire nell'attuazione del suddetto Piano, le Parti, con accordi governativi del 30 gennaio ed 8 maggio 2014, hanno concordato il ricorso alla CIG in deroga, per la durata di 6 mesi, in scadenza al 7 agosto 2014.
3. Ad oggi la Società ha avviato, in data 29 maggio 2014, una procedura di licenziamento collettivo per n. 110 unità lavorative.
4. L'Azienda, a seguito della conclusione della fase sindacale della suddetta procedura con esito negativo, ha presentato a questo Ministero – per il tramite di UNINDUSTRIA-CONFINDUSTRIA ROMA - con lettera pervenuta a questo Ufficio in data 18.07.2014, istanza di convocazione per l'espletamento della fase amministrativa e, pertanto, le Parti sono state convocate per la riunione del 24 luglio u.s., rinviata alla data odierna a seguito di richiesta di parte.
5. Nel corso della presente riunione i referenti aziendali hanno preliminarmente dichiarato che, durante il periodo di CIG in deroga, la Società ha utilmente gestito n. 10 lavoratori attraverso gli strumenti concordati nei precedenti verbali di Cassa.
6. Inoltre, i referenti aziendali hanno dichiarato che la Società ha attivato tutte le azioni propedeutiche al compimento del Piano illustrato nel precedente verbale dell'8 maggio u.s., per il cui compimento l'Azienda dichiara di necessitare di un ulteriore periodo di Cassa in deroga.

Le Parti dichiarano che le stesse hanno sottoscritto, in data 21 luglio 2014 in sede aziendale, un verbale di accordo, a cui le Parti si rinviano, al fine di proseguire nell'attuazione del suddetto Piano



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIVISIONE VIII

per portare alla soluzione di gran parte delle eccedenze occupazionali, anche attraverso la ricollocazione in seno al Gruppo Manutencoop Facility Management S.p.A., secondo quanto è emerso dall'analisi di mercato del lavoro presentata dall'Azienda il giorno 5 maggio 2014.

8. Pertanto, le Parti hanno dichiarato che, non essendo utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, l'ulteriore prosecuzione della proroga della CIG in deroga rappresenta l'unico strumento ricorribile al fine di non compromettere le iniziative sin qui intraprese ed accompagnare i processi sopra descritti, nell'ottica di favorire un'ulteriore ricollocazione del personale sospeso.

VISTA

la legge del 28/06/2012 n. 92 che all'art. 2, co. 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi.

VISTA

la legge del 27/12/2013 n. 147 che all'art. 1, co. 183 prevede l'autorizzazione di spesa destinata al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65, 66 della legge n. 92/2012.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Interministeriale di cui all'art. 4, co. 2 del D.L. n. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2013, e della sottoscrizione dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e di politiche attive del Lavoro.

Tutto ciò premesso visto e considerato, le Parti convengono quanto segue.

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. La MANUTENCOOP PRIVATE SECTOR SOLUTIONS Spa presenterà istanza, ai sensi dell'art. 2, co. 64, legge n. 92/2012 e sulla base dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.1, co. 183, legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), di concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga, di durata di 2 mesi, a decorrere dall'8 agosto 2014 fino al 7 ottobre 2014.
3. Il trattamento di integrazione salariale sarà richiesto in favore di un numero massimo di 100 unità lavorative, di cui n. 6 con contratto part-time (in media al 66,67%), distribuiti come di seguito indicato:
 - Regione Marche (Ancona): n. 6 lavoratori, di cui n. 2 p-t al 50%;
 - Regione Puglia (Bari): n. 9 lavoratori, di cui n. 1 p-t- al 75%;
 - Regione Emilia Romagna (Parma): n. 2 lavoratori;
 - Regione Sardegna (Cagliari): n. 1 lavoratore;
 - Regione Toscana (Firenze): n. 3 lavoratori;
 - Regione Liguria (Genova): n. 1 lavoratore;
 - Regione Veneto (Venezia): n. 9 lavoratori;
 - Regione Campania (Napoli): n. 6 lavoratori;
 - Regione Lombardia (Milano): n. 5 lavoratori;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIVISIONE VIII

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro al fine di agevolare l'espletamento della fase istruttoria e della fase decisoria di sua competenza, fermo restando l'onere da parte dell'Azienda di presentare l'istanza di cui al punto 2 di questo accordo ai fini dell'attivazione delle suddette fasi.

Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



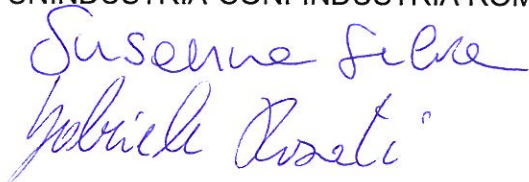
ITALIA LAVORO

MPSS SPA

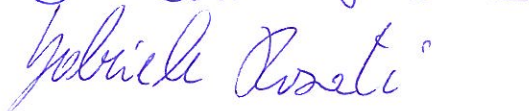


Guido Vecchi

UNINDUSTRIA-CONFINDUSTRIA ROMA

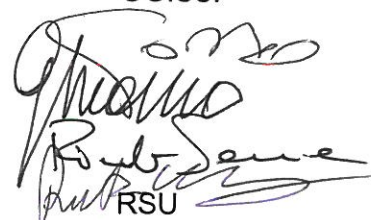


Susanna Filice



Gabriele Rosati

OO.SS.



Roberto Sanna
RSU



Daniela Popovich



Anna Maria Gaudenzi